

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DI CANDIDATI PER
BORSE DI STUDIO O DI RICERCA
“ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”
(2024)**

L’Università Cattolica del Sacro Cuore, in *partnership* con la Fondazione Zegna, preselezionerà propri laureandi/neolaureati/dottorandi interessati a candidarsi all’iniziativa “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship”.

Ogni anno, la Fondazione Zegna mette a disposizione borse di studio per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all’estero (“Borse Zegna”).

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. La Fondazione Zegna finanzia il programma con fondi fino a €1.000.000 l’anno, amministrandolo tramite un Comitato di Selezione.

Tale Comitato di Selezione dà priorità a giovani donne e uomini eccellenti che abbiano un’autentica potenzialità di diventare *leader* nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all’estero.

1 – Durate e importi massimi delle borse

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l’eventuale importo verranno stabiliti dal Comitato di Selezione. Le decisioni di tale Comitato sono insindacabili.
- b) Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma straniero potranno essere concesse per un massimo di tre (3) anni accademici. Ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno è soggetto a nuova valutazione. I programmi di ricerca non legati al conseguimento di un diploma estero (per es., ricerche all’estero a sostegno di una tesi presso un ateneo italiano) vengono invece finanziati per periodi non superiori a 12 mesi. Seppure non sia stata fissata una durata minima, il Comitato di Selezione accoglie solo eccezionalmente i finanziamenti per i programmi di durata inferiore a 2 mesi¹.
- c) In ambo i casi (borse di studio o borse di ricerca) l’ammontare annuo non potrà essere superiore a €50.000 (netti) ed il totale pluriennale non potrà eccedere €75.000 (netti)².

¹ Se il programma (ad esempio un programma di laurea congiunto) prevede un periodo in Italia e un periodo all’estero, solo quest’ultimo periodo potrà essere finanziato.

² Aiuti superiori a tali limiti massimi vengono concessi eccezionalmente, e unicamente a candidati provenienti da famiglie con un ISEE molto basso.

2 - Requisiti di preselezione da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Per poter partecipare alla preselezione da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è necessario:

- a) essere cittadini italiani, oppure stranieri cresciuti e tutt'ora residenti in Italia;
- b) avere conseguito almeno la laurea triennale, oppure essere in procinto di conseguirla³;
- c) avere ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione al programma estero di studi o ricerca presso un ateneo o altro istituto di chiara fama mondiale⁴, da iniziare al più tardi entro dodici (12) mesi dalla data di presentazione della domanda al Comitato di Selezione;
- d) non aver compiuto 28 anni d'età prima del giorno di inizio del programma all'estero (o 30 anni nel caso dei laureati in medicina);
- e) salvo giustificate eccezioni, essersi laureati (oppure essere in procinto di laurearsi) in corso e con il massimo dei voti;
- f) non aver già iniziato il programma all'estero per il quale è richiesto il finanziamento⁵;
- g) non avere usufruito in precedenza di una Borsa Zegna.

Le precedenti condizioni (salvo quello descritto al punto e)) sono inderogabili.

Per partecipare alla preselezione, i candidati dovranno inviare all'Ufficio Normativa, Bandi, Concorsi e Borse (normativa.borsestudio@unicatt.it), la seguente documentazione (in un unico file pdf e rispettando l'ordine) entro venerdì 1° marzo 2024:

- i) copia del curriculum vitae (con indirizzo email);
- ii) una breve descrizione (massimo 300 parole) del programma che il candidato intende svolgere all'estero;
- iii) una lettera di motivazione (massimo 500 parole) nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero;
- iv) un'indicazione, non vincolante, sul bisogno o meno di un finanziamento superiore a €7.500 da parte della Fondazione Zegna⁶;

³ Al di là dei laureandi e dottorandi, sono anche ammissibili i detentori di lauree o dottorati che abbiano ottenuto tale diploma dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nei dodici mesi precedenti la data della presentazione della domanda. Non sono ammissibili domande da candidati il cui titolo di studio sia stato conseguito in data antecedente.

⁴ Tipicamente, la stragrande maggioranza dei candidati ammessi prevedeva programmi di studio o ricerca presso istituti basati in Nord America, Gran Bretagna o altri paesi europei. Non sono però escluse altre destinazioni. Al contrario, il Comitato di Selezione è molto favorevole alle candidature per altre destinazioni, in particolare asiatiche.

⁵ Il programma per cui è richiesto un finanziamento non dovrà comunque iniziare prima del 1° giugno 2024.

⁶ Questa informazione è richiesta solo per permettere alla Fondazione Zegna di programmare i propri esborsi. La Fondazione non dà priorità alle candidature con richieste inferiori o uguali a €7.500. I candidati che prevedono di avere bisogno di un aiuto superiore a tale somma sono quindi fortemente incoraggiati a non sottostimare le loro necessità di aiuto.

v) la lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di studi o di ricerca all'estero (o almeno corrispondenza con l'istituzione di destinazione da cui emerge una elevata probabilità di essere accettati);

vi) fotocopia della carta di identità italiana (o permesso di soggiorno in Italia).

3 – Fasi della selezione da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

E' costituita in Università Cattolica del Sacro Cuore un'apposita Commissione per la preselezione di due candidati preferibilmente di area medica a cui potrà aggiungersi un ulteriore candidato anche di area scientifica, matematica, giuridica, sociale o umanistica particolarmente meritevoli e motivati che, una volta individuati, verranno comunicati al Comitato di Selezione Ermenegildo Zegna ("Comitato di Selezione") per il seguito di competenza.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a dare comunicazione dell'esito della preselezione a tutti i candidati che hanno partecipato al presente bando⁷.

4 – Fasi della selezione da parte del Comitato di Selezione

- 1) Dopo aver valutato le candidature ricevute, l'Università Cattolica del Sacro Cuore segnalerà al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna entro il 27 marzo 2024 fino a 3 candidati, di cui non più di 2 ordinari e non più di 1 in lista d'attesa.
- 2) *Sia per i candidati ordinari che per quelli della lista d'attesa, tali nomine non potranno essere successivamente modificate, anche in caso di disdetta da parte di uno o più di essi.]*
- 3) Il Comitato di Selezione deciderà entro venerdì 19 aprile 2024 se invitare o meno i candidati proposti dagli Atenei a sottoporre un modulo di domanda. Pertanto, chiunque non avrà ricevuto un invito entro tale data, dovrà ritenersi escluso/a dalla selezione.
- 4) I candidati segnalati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore che riceveranno dal Comitato di Selezione un modulo di domanda dovranno restituire lo stesso, debitamente compilato e accompagnato da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 9 di **venerdì 26 aprile 2024**.
- 5) Una volta ricevuto il relativo modulo di domanda, il Comitato di Selezione deciderà se invitare o meno il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo lunedì 6 maggio – martedì 18 giugno 2024. I candidati che non avranno ricevuto un invito a colloquio entro lunedì 10 giugno 2024 dovranno considerarsi esclusi dalla selezione.
- 6) Il Comitato di Selezione informerà tutti i candidati a cui sarà stato concesso un colloquio dell'esito della selezione entro venerdì 28 giugno 2024. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro il 15 luglio 2024.

5 - Priorità nell'assegnazione delle borse

⁷ Questa informazione è richiesta solo per permettere alla Fondazione Zegna di programmare i propri esborsi. La Fondazione non dà priorità alle candidature con richieste inferiori o uguali a €7.500. I candidati che prevedono di avere bisogno di un aiuto superiore a tale somma sono quindi fortemente incoraggiati a non sottostimare le loro necessità di aiuto.

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di *leadership* (in particolare, ma non solo, in ambiti associativi, filantropici o di volontariato);
- b) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione particolarmente selettiva;
- c) prevedano di acquisire tramite il loro soggiorno all'estero una formazione ed esperienze particolarmente utili per il nostro Paese⁸ e attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane⁹;
- d) desiderino, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, in particolare come imprenditori;
- e) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero¹⁰.

In tutti i casi, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

Inoltre, per quanto possibile nel rispetto del requisito di eccellenza, il Comitato di Selezione mira ad evitare che ci sia un divario significativo tra il numero dei borsisti e delle borsiste, compensando se necessario, anche tramite l'uso della lista d'attesa, un eventuale eccedente di candidature maschili.

Nella valutazione delle candidature come nella assegnazione dei fondi, il Comitato di Selezione segue una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda le dichiarazioni insincere o le richieste di fondi eccessive, respingendo sistematicamente le relative candidature.

A tutti coloro che siano stati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa di almeno €7.500 netti¹¹. A coloro che facciano richiesta di un importo superiore verrà richiesta la prova che, senza l'aiuto della Borsa Zegna, essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero nonostante le risorse della propria famiglia e i propri tentativi di ottenere finanziamenti o agevolazioni da altre fonti italiane o estere¹². I candidati che intendano richiedere fondi superiori a €7.500 dovranno fornire l'ISEE del proprio nucleo familiare, nonché quello/i del/dei nucleo/i comprendente/i ambedue i genitori¹³, e il Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti giustificativi. Con

⁸ Dato il loro numero storicamente molto elevato, il Comitato di Selezione è particolarmente esigente nel caso delle candidature per programmi di tipo LL.M., Master's o PhD in Economics o Finance.

⁹ Tale dimostrazione è spesso relativamente facile per i programmi di punta in ambito STEM/medico. Può invece essere ardua nel caso di discipline (per esempio, molte *humanities*) per cui i *leader* mondiali comprendono atenei italiani.

¹⁰ Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università estere.

¹¹ Il Comitato di Selezione si riserva la facoltà di ridurre tale somma nel caso di programmi esteri particolarmente poco costosi.

¹² Per quanto riguarda la Fondazione Zegna, le Borse Zegna sono liberamente cumulabili con altre fonti di finanziamento, purché dichiarate al Comitato di Selezione.

¹³ Non sono ammesse eccezioni. Le domande superiori a €7.500 non accompagnate dal/dai modello/i ISEE richiesto/i, verranno respinte o nella migliore delle ipotesi, trattate come domande per una borsa forfettaria di €7.500.

limitate eccezioni, le borse superiori a €7.500 sono riservate ai candidati provenienti da famiglie bisognose. In ogni caso, nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedire loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una Borsa Zegna.

6 – Rientro in Italia

- 1) Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, l'iniziativa si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, il Comitato di Selezione chiederà agli assegnatari di sottoscrivere un impegno giuridicamente vincolante di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta qualora non fossero rientrati nel territorio italiano entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero¹⁴. Salvo deroga da parte del Comitato di Selezione, tale rimborso dovrà essere effettuato in cinque rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.
- 2) Allo scopo di facilitare il rientro dei borsisti in Italia, il Comitato di Selezione ha stretto una *partnership* con il gruppo Egon Zehnder, il quale ha accettato di fornire, a titolo gratuito, una limitata consulenza di *mentoring* a qualsiasi borsista che ne faccia richiesta. E' stato inoltre istituito un comitato consultivo composto da rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina, con il compito di agevolare eventuali contatti tra borsisti e aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del loro programma all'estero.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il documento intitolato "Criteri di Selezione" nel sito <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>.

¹⁴ Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) qualsiasi organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) qualsiasi organizzazione filantropica internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) qualsiasi filiale o succursale estera di un gruppo di proprietà italiana o gestito prevalentemente da italiani.